

S.C.S. VOLTA

Società Cooperativa Sociale “Volta”

33100 UDINE – Viale Ungheria, 22 - Tel. 0432/505268
www.istitutovolta.it - e.mail: info@istitutovolta.it



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Liceo Scientifico - indirizzo Sportivo

**Liceo scientifico opzione Scienze Applicate - progetto
Aeronautico**

**Liceo scientifico opzione Scienza Applicate - progetto
Informatico**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Media – progetto Sportivo a Tempo Pieno

Triennio 2022 – 2025

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 29 ottobre 2021

Approvato aggiornamento dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 23 dicembre 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 12** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Moduli di orientamento formativo
- 29** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 33** Valutazione degli apprendimenti
- 45** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 49** Reti e Convenzioni attivate
- 51** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' "SCS VOLTA" di Udine è stato fondato nel 1976 con l'attivazione di un corso quinquennale legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione per il conseguimento del diploma di Perito per il Turismo.

Nel 1994, traendo spunto dalla tradizione aeronautica friulana, è stato attivato il corso quinquennale per Perito Aeronautico – indirizzo: Assistenza alla Navigazione aerea e Navigazione Aerea. Legalmente riconosciuto, il corso ha formato fino ad oggi piloti (civili e militari) e controllori di volo che operano nelle maggiori realtà aeroportuali d'Italia e del mondo. Importante, ai fini formativi, è stata la collaborazione con la Direzione aeroportuale di Ronchi dei Legionari, gli Aero-club Friulano e Giuliano, l'Elifriulia. A seguito della Riforma Gelmini, oggi l'Istituto Tecnico Aeronautico si è trasformato in Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con potenziamento ad indirizzo aeronautico: integrando il piano di studi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con materie ad indirizzo Aeronautico.

Nell'anno 2002 l'Istituto ha conseguito l'autorizzazione, da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Sede abilitata all'esecuzione dei Corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Nell'anno 2008 il nostro Istituto ha dato vita ad un nuovo corso di studio paritario: Il Liceo Scientifico Sportivo, dal 2014 Liceo Sportivo in base alla riforma del DPR 7 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei".

Nell'anno scolastico 2010-2011, per assecondare la crescita dei Licei, l'Istituto ha cambiato sede spostandosi negli spazi completamente ristrutturati dell'ex-Seminario Arcivescovile di Udine, in viale Ungheria 22. Qui abbiamo realizzato nuovi impianti sportivi e tecnologici (simulatori di volo, simulatori di torre, aule ITC, Lavagne interattive) necessari alla nuova didattica.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è stata attivata la Scuola secondaria di I grado con potenziamento sportivo, basata sugli stessi principi educativi che animano il Liceo Sportivo ("crescere sani nello sport, studiando").

Dall'anno scolastico 2018-2019, secondo la legge 107/2015 (la Buona Scuola), la scuola si è impegnata nel passaggio alla didattica digitale, un cambiamento che ha coinvolto l'intero istituto scolastico di ogni ordine e grado. A tal fine, la didattica è stata impostata sull'utilizzo, da parte del corpo studentesco e del corpo docenti, dei supporti digitali, quali Ipad e Apple TV, con l'ausilio delle LIM già presenti. Tale iniziativa è stata pensata non solo per una didattica innovativa, ma anche per sostenere una didattica inclusiva in quanto la scuola nel corso degli anni ha dimostrato un'attenzione particolare nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali.

Dall'anno scolastico 2019-2020 è stato attivato ampliato il Liceo delle Scienze Applicate con un



potenziamento ad indirizzo informatico, che fornisce allo studente una spiccata preparazione alle tecnologie gestionali e alle conoscenze del futuro.

L'Istituto è collocato in Provincia di Udine, la quale è caratterizzata da una economia prevalentemente commerciale e artigianale, che in questi ultimi anni ha visto una moderata crisi in determinati comparti, pur non avendo determinato un aumento della disoccupazione.

Il contesto culturale in cui opera l'Istituto è caratterizzato da diverse attività culturali e opportunità: il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Associazione Vicino/Lontano, la Fondazione CRUP, gli enti museali e l'Università. L'Istituto in questi anni ha mostrato una attiva ed impegnata volontà di stringere rapporti e relazioni con le diverse agenzie territoriali legate al mondo dello sport (tramite convenzioni con le maggiori associazioni e realtà sportive: CONI, Udinese, ASU, Basket Udine, Rugby Udine, ecc...), al mondo dell'Aeronautica, in particolare con la scuola di volo Elifriulia di Ronchi dei Legionari, l'Aeroclub Friulano e la scuola di volo Fly and Joy e al mondo dello sviluppo informatico tramite collaborazioni con l'Università di Udine e il dipartimento di Fisica e Informatica oltre che il DITEDI (DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI).

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio-alta non registrandosi situazioni di svantaggio significativo. L'Istituto non presenta problematiche legate alla frequenza di studenti stranieri.

Di fronte ai rari casi di svantaggio socio-economico e culturale la scuola ha messo in atto interventi di sostegno ed inclusione capaci di attenuare queste criticità.

Questi fattori risultano facilitare la pratica didattica, dal momento che le famiglie sono generalmente motivate ad interessarsi e a partecipare alle occasioni di coinvolgimento che la scuola propone.

L'Istituto si pone l'obiettivo, in linea con le direttive europee e con il cambiamento del mercato del lavoro, di dare agli allievi non solo una formazione teorica, ma anche la possibilità di concretizzare le competenze acquisite attraverso esperienze e strumenti utili a formare cittadini attivi e consapevoli. In quest'ottica, la scuola si impegna a sostenere e preparare gli studenti al fine di conseguire le certificazioni linguistiche e informatiche, ormai fondamentali e imprescindibili per essere competitivi e consapevoli una volta conseguito il diploma di scuola superiore secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	UDPS0G500U
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432505268
Sito WEB	www.istitutovolta.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	105

Plessi

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	UD1MD8500H
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Numero Classi	3
Totale Alunni	38



LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	UDPSBD500N
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	139



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Simulatori di volo	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Ipad in dotazione al docente	1

Approfondimento

L'Istituto ha sede in un unico edificio completamente ristrutturato in tutte le sue parti. La sede è situata tra il centro della città di Udine e la stazione ferroviaria, agevolando così gli spostamenti degli studenti fuori sede e pendolari. Inoltre, nelle immediate vicinanze si trova la fermata dell'autobus urbano.

Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando ogni aula di LIM e



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Apple TV, potenziando la rete Wifi e rendendola efficiente e affidabile. Inoltre sono a disposizione dei docenti diverse postazioni informatiche, e per la didattica sono a disposizione due aule informatiche (una attrezzata con 26 postazioni windows e l'altra con 27 postazioni Apple Macintosh), un laboratorio linguistico, un laboratorio di fisica (con 15 postazioni windows) e scienze naturali-chimica (con 20 microscopi), un laboratorio d'arte, una palestra attrezzata ed all'esterno la "Cittadella dello sport" (area sportiva dotata di un campo di calcetto a 5 regolamentare coperto, una pista di atletica con 4 corsie, un campo da Basket e campo da tennis).

Inoltre, la scuola è dotata di un defibrillatore, per l'utilizzo del quale sono stati organizzati corsi riconosciuti rivolti al personale scolastico e agli studenti.



Risorse professionali

Docenti	40
Personale ATA	9

Approfondimento

L'Istituto ha un corpo docente formato da una quarantina di insegnanti, la maggioranza dei quali sono assunti a tempo indeterminato e collaborano con l'Istituto in media da diversi anni. Si evidenzia per tanto un basso turnover che offre agli studenti continuità della proposta educativa e didattica. L'età media degli insegnanti è 35 anni. Inoltre all'interno del corpo docente è presente un laureato in psicologia il quale durante l'anno scolastico offre sostegno agli studenti in particolare nei casi di demotivazione scolastica. Questo servizio permette all'Istituto di garantire un efficace strumento nei confronti della dispersione scolastica. Inoltre l'Istituto collabora attivamente con l'Hattivalab e Athena a sostegno degli studenti con certificazione DSA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valorizziamo le eccellenze

Il percorso prevede la preparazione degli studenti ad affrontare competizioni e gare a livello internazionale che mettano in evidenza le loro conoscenze, abilità e competenze.

Si organizzeranno meeting con le principali aziende presenti sul territorio al fine di dare la possibilità agli studenti di interfacciarsi con il mondo del lavoro.

Si stimolerà inoltre la partecipazione a conferenze e seminari con eccellenze in ambito universitario al fine di condurre gli studenti ad una scelta matura e consapevole per il loro futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

● Percorso n° 2: Insieme per il progresso

Il progetto prevede di implementare la formazione e l'acquisizione di nuove metodologie didattiche e tecnologie innovative.

Si incentiverà lo scambio e il confronto di opinioni per rilevare le criticità ed elaborare strategie di intervento migliorative. In particolare si organizzeranno delle riunioni periodiche tra il personale docente per sviluppare soluzioni condivise.

Si promuoveranno corsi di formazione ed aggiornamento in linea con le proprie esigenze ed attitudini.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare metodologie didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "SCS Volta" dispone di un curriculum elaborato collegialmente. Esso risponde alla pluralità di indirizzi che convergono nell'Istituto ed alle esigenze professionali e culturali del territorio in cui la scuola è inserita. Il curriculum tiene conto dei minimi disciplinari, per permettere a ciascun allievo di raggiungere il successo formativo nei tempi e nei modi previsti; contempla saperi, abilità e competenze definiti in modo condiviso tra i vari corsi, attraverso una didattica trasversale, fondata sugli Assi culturali. L'ampliamento dell'Offerta formativa fa riferimento al curriculum condiviso. Rimangono, ad ogni modo, margini di miglioramento soprattutto per la valorizzazione delle eccellenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Inserire all'interno della programmazione uno spazio dedicato all'attività di peer tutoring per il recupero degli apprendimenti. Saranno inoltre previsti materiali didattici quali video, film e contenuti digitali per incentivare riflessioni e discussioni su una specifica tematica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti verranno formati nell'utilizzo di applicativi innovativi digitali per la valutazione diagnostica riguardante il possesso di prerequisiti necessari al proseguimento del programma come ad esempio "Kahoot!".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA"	UDPS0G500U
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO "A. VOLTA"	UDPSBD500N

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali



nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A.
VOLTA

UD1MD8500H



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso i PCTO, in accordo con le linee guida della legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'Istituto mira ad approfondire competenze personali e sociali che comprendono le soft skill, realizzando esperienze e progetti orientati al fare e ai compiti di realtà.

PROGETTI:

CONFCOOPERATIVE: organizzazione di progetti scolastici e attività di PCTO attraverso la forma dell'impresa formativa simulata.

UNESCO CITIES MARATHON: supporto all'organizzazione e alla gestione della maratona internazionale che percorre le tre città patrimonio dell'UNESCO (Aquileia, Palmanova e Cividale del Friuli).

FORCE RUN BEACH: supporto all'organizzazione e alla gestione di una gara di una corsa a tema presso Lignano Sabbiadoro.

ELIFRIULIA: partecipazione alle diverse attività aeroportuali.

AEROCLUB FRIULANO: supporto alla riqualificazione del vecchio aeroclub friulano e futura realizzazione del museo friulano del volo in loco.



PROGETTI INDIVIDUALI: attività per singoli allievi che vengono accolti da enti esterni, come previsto da normativa.

PROGETTO DI ECOSOSTENIBILITÀ: attività gestite dagli studenti e legate alla raccolta differenziata, all'utilizzo di carta riciclata.

CORSA CONTRO LA FAME: organizzazione e gestione della corsa, di carattere nazionale, che unisce sport, didattica e solidarietà.

CONFERENZE: varie iniziative legate alla Costituzione e Cittadinanza attiva, corso primo soccorso, orientamento universitario tutte volte ad acquisire competenze personali, sociali e imprenditoriali necessarie per una più concreta realizzazione del loro essere futuri adulti consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" UDPS0G500U (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

23-24 QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE- PROGETTO INFORMATICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INTERAZIONE UOMO MACCHINA	1	1	1	1	1
PROGRAMMAZIONE AVANZATA:WEB E APP	2	2	1	1	1
SISTEMI, RETI E TELECOMUNICAZIONI	3	3	3	3	3
HACKING ETICO E SICUREZZA INFORMATICA	2	2	1	1	1
DATA SCIENCE, BLOCKCHAIN E CRIPTOVALUTE	0	0	1	1	1
INFORMATICA PER IL MARKETING DIGITALE	0	0	1	1	1
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE
APPLICATE "A. VOLTA" UDPS0G500U (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**



23-24 QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-PROGETTO AERONAUTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
REGOLAMENTAZIONE E COMUNICAZIONI	1	1	1	1	1
NAVIGAZIONE	3	3	2	2	2
METEOROLOGIA	1	1	1	1	1
PRESTAZIONI E LIMITAZIONI UMANE	1	1	1	1	1
AEROTECNICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA UD1MD8500H

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ha inserito l'Educazione Civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali.

I nuclei tematici oggetto dell'Educazione Civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020).

a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, valori e la pratica quotidiana del dettato costituzionale;

b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a



salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprendenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile);

c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'Educazione Civica è valutata come una disciplina autonoma ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

Approfondimento

Il triennio 2020/23 è inteso come una fase di sperimentazione per integrare l'Educazione civica nel curriculum di istituto. Il Liceo Scienze Applicate e Scientifico Sportivo ha scelto di redigere il curriculum di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra

□ le attività che già vengono svolte

□ oppure all'interno delle attività aggiuntive definite dai Consigli di Classe. Il quadro complessivo viene deliberato dal Collegio dei docenti, adottato dai CDC con gli opportuni adattamenti alle situazioni delle classi; eventuali modifiche sono inserite annualmente nel PTOF.

Le 33 ore annue previste dalla legge non sono quindi effettuate nell'ambito di un rigido orario precostituito, ma costituiscono una struttura didattica flessibile in quanto aderente alle progettazioni delle singole classi, seppur obbligatoria per lo studente. Gli studenti verranno progressivamente dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore via via svolte in merito alle tre macroaree:

COSTITUZIONE - diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;



SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
CITTADINANZADIGITALE.

Le valutazioni dei docenti interessati sono inserite nel registro elettronico e costituiscono gli elementi di valutazione per l'attribuzione della valutazione periodica, finale e collegiale. Così come la valutazione, anche la programmazione degli interventi di Educazione Civica è collegiale e definita dal Consiglio di classe. Alcune attività ordinarie e progettuali, presenti nell'offerta formativa del liceo, possono essere seguite dagli studenti anche per scelta autonoma e costituiscono parte integrante del curriculum di educazione civica.

Le attività svolte e i contenuti appresi, attraverso le proposte curricolari e progettuali, danno ai docenti la possibilità di estrapolare elementi utili ai fini valutativi. Alcuni contenuti più specifici e orientativi anche in senso professionalizzante, descritti nell'art. 5 della legge 92, vengono trattati nell'ambito di percorsi PCTO, a scelta del singolo studente, su tematiche quali: identità digitale, reputazione, gestione dati personali, politiche italiane ed europee sulla protezione dei dati, strategie di comunicazione, etc.

È prevista inoltre per le classi frequentanti l'A.S. 2021-22, e per le successive classi a partire dalla terza, una formazione iniziale obbligatoria su temi di base dell'educazione digitale, in grado di fornire agli studenti elementi utili per comprendere i rischi e le opportunità della rete e del digitale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il coordinamento complessivo è affidato a dei referenti di istituto che hanno i seguenti compiti:

- sostenere il lavoro dei Consigli di Classe diffondendo informazioni su opportunità di formazione per docenti e materiali disponibili per la didattica
- raccogliere in un quadro complessivo i progetti dei Consigli di Classe sia in fase progettuale che consuntiva; questo serve sia per la rendicontazione di istituto, sia per avviare un'ampia riflessione su punti forti e deboli del curriculum di istituto
- partecipare alle iniziative formative organizzate dalla Rete di scopo dell'ambito.

All'interno dei singoli Consigli di Classe il coordinamento delle azioni e la proposta valutativa finale sono affidati ad un docente referente mentre tutti i docenti possono inserire nel registro elettronico le ore svolte e le valutazioni degli studenti.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il corso sul Metodo di Studio offre agli studenti strumenti pratici e strategie intellettuali per affrontare con successo gli impegni scolastici. L'obiettivo principale è quello di guidare gli studenti verso un apprendimento più efficace, stimolare la loro autonomia e sviluppare competenze che saranno utili durante il loro intero percorso di studi. Il corso si baserà su una combinazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo; verranno utilizzati materiali didattici come slide, dispense teoriche predisposte dall'insegnante e filmati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Metodo di studio

Il corso sul Metodo di Studio offre agli studenti strumenti pratici e strategie intellettuali per affrontare con successo gli impegni scolastici. L'obiettivo principale è quello di guidare gli studenti verso un apprendimento più efficace, stimolare la loro autonomia e sviluppare competenze che saranno utili durante il loro intero percorso di studi. Il corso si baserà su una combinazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo; verranno utilizzati materiali didattici come slide, dispense teoriche predisposte dall'insegnante e filmati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Metodo di studio - Orientamento in uscita



Il corso sul Metodo di Studio offre agli studenti strumenti pratici e strategie intellettuali per affrontare con successo gli impegni scolastici. L'obiettivo principale è quello di guidare gli studenti verso un apprendimento più efficace, stimolare la loro autonomia e sviluppare competenze che saranno utili durante il loro intero percorso di studi. Il corso si baserà su una combinazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo; verranno utilizzati materiali didattici come slide, dispense teoriche predisposte dall'insegnante e filmati.

Il corso su Orientamento in uscita prevede delle lezioni di orientamento sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado con presentazione dell'offerta formativa, somministrazione di test valutativi, colloqui individuali e confronto con le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	20	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● OLTRE LO SPORT

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in attività sportive di inclusione sociale in collaborazione con l'associazione Oltre lo sport che da anni svolge attività sportiva con ragazzi diversamente abili. Con queste attività i ragazzi maturano e rafforzano competenze sociali, organizzative e di cittadinanza attiva. Con cadenza settimanale i ragazzi organizzano giochi e sfide con i ragazzi dell'associazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è principalmente legata all'osservazione dei ragazzi, alla loro partecipazione e motivazione ad ogni incontro.

● Teen to Teen

Progetto in collaborazione con diverse associazioni del territorio inerente la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale delle regione attraverso la produzione di un prodotto multimediale rivolto ai coetanei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata sulla base dell'osservazione, partecipazione e motivazione dei ragazzi. I



tutor forniscono anche una loro valutazione

● Flessibilità e cambiamento

Attività di impresa simulata con la realizzazione finale di un business plan. Attraverso questa attività i ragazzi maturano competenze imprenditoriali, sociali e cooperative

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione e motivazione dei ragazzi. Valutazione anche del prodotto finale (Business Plan)

● Special Olympics

Partecipazione ad eventi organizzati da Special Olympics in qualità di volontari. Grazie a queste



attività i ragazzi maturano competenze sociali, organizzative e di cittadinanza attiva. Le attività sono diverse: campionati nazionali di sci, eventi sportivi, campionati di basket o calcio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione sportiva Internazionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli alunni, valutazione della partecipazione e coinvolgimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" -
UDPS0G500U

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO "A. VOLTA" -
UDPSBD500N

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

PREMESSA

La valutazione coinvolge la scuola nel suo complesso e in particolare l'esito della progettazione didattica sugli apprendimenti degli studenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Contiene:

- criteri generali
- le prove
- valutazione dell'Educazione civica
- valutazione e divisione dell'anno scolastico
- valutazione nel 1° periodo
- valutazione nel 2° periodo
- scrutinio

CRITERI GENERALI

La valutazione degli studenti si fa in forma:

- disciplinare (interna alle singole materie)
- pluridisciplinare (attraverso prove che coinvolgono più materie)
- mediante voti (dal 4 al 10)
- mediante crediti (voti o punti aggiuntivi o disciplinari (voti aggiuntivi assegnati in sede di scrutinio



finale in presenza di determinati requisiti)
o formativi (1 punto all'interno della fascia determinata dalla media dei voti finali di tutte le materie).
Vengono valutati processi e competenze raggiunte dagli studenti:

- attraverso l'azione didattica in aula (formale),
- attraverso azioni progettate al di fuori del consueto contesto d'aula (non formale);
- possono confluire nella valutazione anche processi e competenze raggiunti autonomamente dallo studente attraverso esperienze liberamente scelte e vissute in ambito scolastico ed extrascolastico (informale).

LE PROVE

Un costante monitoraggio accompagna, sostiene e indirizza il processo dell'apprendimento e si avvale di molte forme di verifica.

Al termine delle principali articolazioni del percorso didattico, vi sono dei momenti di verifica sommativa, sia nella forma tradizionale della "prova di verifica", sia nella forma dei cosiddetti "compiti di realtà" che segnalano il raggiungimento delle competenze.

Le prove possono essere di carattere:

- disciplinare (relative a singole materie)
- pluridisciplinari (coinvolgono più materie) e plurilingui (comportano l'uso veicolare di lingue diverse, ad esempio l'italiano e l'inglese).

Le tipologie possono variare da test più o meno tradizionali a performance, singole o di gruppo, in cui la registrazione dei progressi risulta meno semplice perché sfugge a una codificazione puramente oggettiva, in cui anche gli atteggiamenti stessi degli studenti giocano un ruolo.

È opportuno diversificare le prove: la registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti attraverso fonti diverse sono le condizioni per un processo di valutazione più affidabile e valido, così come previsto dal D.M. n° 122 del 2009.

Si può ricorrere a: compiti, interrogazioni, questionari e test; esercitazioni e applicazioni; a strumenti utilizzati nella didattica laboratoriale, anche tecnologicamente aggiornati, e ad ogni altra tipologia di verifica utile a rilevare lo sviluppo del processo cognitivo.

Le prove sono programmate con regolarità. La frequenza è decisa dall'insegnante, ma il Consiglio di classe, il Coordinatore e il Dirigente scolastico garantiscono che le prove, specie nelle settimane conclusive dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, siano distribuite in modo organico.

Tabella di corrispondenza tra livelli di competenza e voti espressi in decimi valida per le materie curriculari e ogni altro tipo di insegnamento trasversale/extracurricolare



Allegato:

Valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

□ Secondo la legge 92/2019 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono al loro interno anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio viene formulata la proposta di valutazione, che tiene conto degli elementi conoscitivi comunicati dai docenti del Consiglio di Classe o dai Docenti referenti dei progetti.

I docenti valutatori possono avvalersi di molti strumenti, tra i quali l'osservazione del comportamento degli studenti che consentano di cogliere il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze previste.

In questo triennio di sperimentazione 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento in parte agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze definiti per le discipline più coinvolte, in parte a strumenti elaborati in modo specifico all'interno dei singoli progetti.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Critri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Scheda di valutazione del comportamento



(RIFERIMENTI NORMATIVI: DPR 249/1998; D.L 59/2004; DPR 5/2009)

Il voto di condotta/comportamento dall' a.s. 2009-2010 entrerà a far parte della media complessiva dei voti e sarà attribuito a ciascun alunno dal Consiglio di Classe secondo i seguenti indicatori:

A) Rispetto verso sé, gli altri e il bene comune

- Atteggiamento di rispetto, anche formale, nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale scolastico
- Atteggiamento di rispetto e di sensibilità nei confronti dei compagni
- Disponibilità al dialogo educativo; rispetto dei valori dell'Istituto
- Cura della propria persona e del linguaggio
- Riconoscimento, valorizzazione e promozione della dignità propria e altrui
- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni

B) Rispetto verso l'ambiente

- Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi, così da non arrecare danni
- Osservanza del Progetto Educativo e del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti, anche durante le visite di istruzione e in ambienti extrascolastici

Utilizzo appropriato degli spazi comuni

Responsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico; cura dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in senso più generale

C) Rispetto dei doveri scolastici

- Frequenza regolare dei corsi
- Attenzione, partecipazione alle lezioni e serietà dell' impegno scolastico
- Assolvimento assiduo agli impegni di studio, in classe e a casa
- Rispetto delle consegne e degli impegni assunti

Allegato:

Scheda di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione o la non ammissione di un allievo alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe in seduta di valutazione finale, secondo le seguenti procedure e tenendo conto dei



successivi elementi:

1. Il voto proposto è stato formulato dai singoli docenti delle discipline:

- sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte, o scritte valide per l'orale, esercitazioni pratiche/scritte/grafiche svolte (in classe e per casa)
- valutando il profitto, l'effettivo miglioramento e la capacità di recupero accertate
- dopo le necessarie registrazioni (sul registro elettronico) e comunicazioni alla famiglia/all'allievo (anche attraverso libretto e/o in colloqui individuali) dei risultati delle verifiche.

2. Si considerano i seguenti indicatori:

- frequenza e partecipazione alla vita della scuola
- qualità e costanza dell'impegno personale nello studio
- del comportamento e delle relazioni interpersonali evidenziate nell'attività di apprendimento
- obiettivi raggiunti / livelli d'esercizio delle competenze acquisite
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- possibilità effettive dell'allievo di colmare le eventuali carenze riscontrate
- possibilità dell'allievo di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo sulla base degli obiettivi minimi stabiliti per il corso di studi.

3. L'ammissione alla classe successiva necessita della presenza di un voto positivo attribuito per la condotta.

Ne consegue che

1. In caso di sufficienza in tutte le discipline e manifesta acquisizione delle competenze formative programmate, il Consiglio delibererà la promozione all'anno successivo.
2. In caso di insufficienza non grave (voto 5) in una sola disciplina, o non piena sufficienza in due discipline, ma con progressività nell'apprendimento e valutazione positiva negli indicatori di cui al punto precedente, il Consiglio può deliberare la promozione alla classe successiva, tenendo conto dello specifico giudizio del/dei docente/i della/e disciplina/e in questione, in un contesto che prevede di norma la sospensione del giudizio per tali materie risultate leggermente carenti.
3. In presenza di un quadro delle valutazioni che evidenzia in alcune discipline carenze tali da non compromettere la preparazione complessiva e comunque colmabili entro il termine previsto per le verifiche di recupero, il Consiglio sospende il giudizio.
4. Nei restanti casi in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in uno studente gravi o gravissime insufficienze, oppure abbia riscontrato diffuse insufficienze, anche non gravi, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva, con adeguata motivazione della scelta operata.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Non sono ammessi agli esami di Stato gli allievi che non possiedono uno o più dei requisiti di cui al punto precedente. Nel verbale dello scrutinio dovrà essere riportata la motivazione che ha portato il CdC alla decisione intrapresa.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Collegio Docenti, preso atto dell'intervenuta abrogazione dell'art. 12 del DPR 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425", per effetto di



quanto disposto dall'art. 26, c. 6 lett. a) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico facendo riferimento alla Tabella di cui all'Allegato A) al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Il punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) viene attribuito in base alla media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio di fine anno ed è compreso all'interno della fascia di oscillazione di cui alla Tabella recepita nell'Allegato A al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Esso viene assegnato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica (e il Consiglio di classe valuta le motivazioni eccezionali di assenze prolungate in corso d'anno);
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - indicatori: interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Viene attribuito un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente.

Per la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti deve comprendere in ogni caso una

attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

Determinazione del credito scolastico

Assiduità della frequenza scolastica 0 - 1

Interesse ed impegno nel dialogo educativo 0 - 1

Partecipazione alle attività complementari ed integrative 0 - 1

Lavoro di ricerca 0 - 1

Capacità di utilizzo degli strumenti multimediali 0 - 1

Determinazione del credito formativo

Stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletate nel triennio 0 - 1



Esperienze di volontariato 0 - 1

Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione 0 - 1

Esperienze nel campo artistico, dei beni culturali e dello sport 0 - 1

Concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studi 0 - 1

Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi 0 - 1

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA -
UD1MD8500H

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Tabella di corrispondenza tra livelli di competenza e voti espressi in decimi

valida per le materie curriculari e ogni altro tipo di insegnamento trasversale/extracurricolare

Allegato:

Valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale



e nazionale

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali □ Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione in allegato

Allegato:

Griglia Valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

NORMATIVA RELATIVA ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (ai sensi del Decreto Legislativo 62/20127, con riferimento alla Circolare del MIUR 1865 del 10.10.2017).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

[...] Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva



nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza [...]; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. [...] È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato

I SEGUENTI CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

1a Il numero delle sufficienze riportate nelle discipline del curriculum personalizzato deve essere superiore a quello delle insufficienze.

1b La media dei voti riportati nelle discipline del curriculum personalizzato deve essere superiore o uguale a 5,55.

2. L'attribuzione dei voti agli alunni che si trovano in condizioni di disagio psico-sociale-culturale (di origine non italiana, diversamente abili, con BES, con DSA...) è riferita ai progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale e ai traguardi personalizzati definiti dal singolo docente e deliberati dal Consiglio di Classe.

3. Le ripetenze consecutive per la stessa classe vanno normalmente evitate, purché vengano rispettati i vincoli normativi per l'ammissione alla classe successiva

I SEGUENTI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

1. Presenza di gravi e diffuse lacune nella preparazione di base delle singole discipline in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento e alle competenze chiave e di cittadinanza, tali da pregiudicare il percorso futuro/il superamento dell'Esame di stato al termine del I ciclo di istruzione.

2. Pur a fronte di strategie specifiche e/o di percorsi didattici personalizzati/di recupero attuati per favorire il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, non si sono riscontrati miglioramenti adeguati a causa soprattutto del mancato impegno e dello scarso senso di responsabilità da parte dell'alunno.

3. Si presume che la ripetenza di un anno possa consentire all'alunno di superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In un contesto in cui la popolazione scolastica vede aumentare costantemente la presenza di BES, l'Istituto ha deciso di adottare una didattica innovativa per superare le problematiche tipiche all'interno delle classi. Al fine di includere tutti allo stesso modo sono stati ideati dei metodi di insegnamento in diverse modalità (flipped classroom, realizzazione con l'ausilio delle LIM di mappe concettuali collettive, realizzazione di power point che privilegino l'aspetto visivo e sintetico a quello analitico, formazione di gruppi di lavoro per mirare alla collaborazione e al supporto tra gli studenti stessi) che si declinano sulle numerose e particolari esigenze di ogni classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza:

Difficoltà ad interfacciarsi con gli operatori dell'azienda sanitaria

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dalla normativa PEI vigente, il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si presenta elaborato e complesso. Nei diversi casi che si presentano nella nostra scuola il corpo docente ha il compito di individuare, accompagnare, sostenere, supportare qualsiasi tipo di situazione. Tutte le scelte in quest'ambito, pertanto, sono decise collegialmente nei limiti della normativa vigente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella normativa PEI sono coinvolti equamente: insegnanti, operatori di servizi, familiari, studenti e l'equipe medica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di ogni studente è chiamata a collaborare all'iniziativa educativa e di integrazione predisposte dal PEI con un confronto continuo e dialogo permanente con l'Istituzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri valutativi sono in accordo con i singoli PEI secondo la norma vigente, tenendo in considerazione gli obiettivi minimi, qualora indicati e gli strumenti compensativi o dispensativi definiti ad hoc dal PEI individuale. Se necessario gli aspetti formali non vengono considerati rilevanti, ma viene data preponderanza al contenuto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In merito alle strategie di orientamento formativo e lavorativo di ogni singolo studente viene presa in considerazione il suo pregresso scolastico sia nel caso in cui ci sia il passaggio da un ordine



scolastico all'altro sia all'interno di un percorso di studi in itinere.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Teen to Teen

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Confcooperative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Formazione sull'uso dell'Ipad, degli applicativi e delle metodologie più adatte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione su tematiche legate alla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--